

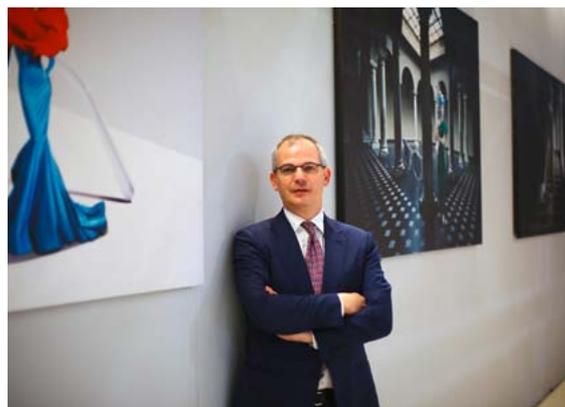


Contraffazione occhiali: fino a sette anni per una banda di cinesi

I fatti risalgono al 2013, ma è dei giorni scorsi la sentenza di condanna del Tribunale di Roma, città in cui agivano i malviventi

A dare la notizia è Anfao, che nella vicenda giudiziaria si è costituita parte civile e ora esprime grande soddisfazione per il risultato conseguito a tutela dei diritti di proprietà intellettuale dei suoi associati. «Accurate indagini della Guardia di Finanza di Roma avevano permesso il sequestro di migliaia di occhiali contraffatti detenuti in abitazioni e magazzini nella disponibilità dei condannati: da qui le accuse di contraffazione di marchi e ricettazione – si legge in un comunicato dell'associazione che rappresenta le imprese italiane di montature e lenti oftalmiche – Le condanne, fino a sette anni di reclusione, sono state inflitte a una compagine criminale di nazionalità cinese dedita alla contraffazione di noti marchi della moda e del lusso». I componenti del gruppo erano quattro e le pene in primo grado vanno da un minimo di 3 anni e 9 mesi a un massimo di 7 anni e 4 mesi.

Anfao, che da sempre si costituisce parte civile in procedimenti di questo tipo, ha visto per la prima volta riconosciuto il proprio diritto all'indennizzo. Oltre al risarcimento del danno da liquidarsi in sede civile, infatti, gli imputati sono stati condannati a versare anche una cospicua somma a titolo di



provisionale ad Anfao, rappresentata dall'avvocato Daniela Mainini del Foro di Milano. Il Tribunale ha, inoltre, ordinato la confisca e distruzione dei prodotti contraffatti, la pubblicazione della sentenza sul sito del Ministero di Grazia e Giustizia e l'interdizione di tutti gli imputati dai pubblici uffici per la durata di 5 anni. «Sette anni di reclusione e una provvisoria per Anfao quantificata in 20 mila euro dimostrano la crescente sensibilità della magistratura italiana verso il fenomeno della contraffazione e premiano il fondamentale ruolo dell'associazione come soggetto avente diritto al risarcimento del danno», commenta nella nota il presidente di Anfao, Giovanni Vitaloni (nella foto). Gli fa eco Mainini, la quale sempre nel comunicato ricorda che una pena esemplare in materia di lotta alla contraffazione «è di fondamentale importanza a fronte di un reato spesso sottostimato, ma estremamente pericoloso in quanto collegato con la criminalità organizzata».

Barberini tra le top 400 dove si lavora meglio

L'azienda di Silvi, specializzata in lenti solari in vetro ottico, è stata inserita tra le imprese italiane con il migliore ambiente di lavoro da un'indagine di *Panorama* in collaborazione con Statista

«Il risultato è frutto di una ricerca promossa dalla testata italiana in collaborazione con il portale web tedesco di statistica e condotta intervistando 15 mila lavoratori di aziende con più di 250 dipendenti per una platea di oltre 1.900 imprese italiane», si legge in una nota di Barberini. Tra la dozzina di domande poste ai dipendenti, consultati in maniera anonima in modo da poter esprimere apertamente senza alcuna influenza il proprio parere, quella chiave era: «Su una scala da 0 a 10, con quanta probabilità raccomanderebbe la sua azienda a un conoscente o familiare?». Il risultato dell'indagine è una lista di 400 aziende tra cui Barberini (nella foto, la sede nella località abruzzese), «che ha ricevuto un elevato grado di apprezzamento da parte dei propri dipendenti, affermando così la sua identità nel panorama nazionale», aggiunge il comunicato.



“Lenti protettive per tutte le esigenze:
ho scelto un ottico che ha a cuore la mia famiglia.”

Maria Grazia Cucinotta





Pitti Bimbo: l'occhiale fa un "salto" in avanti

Una delle immagini del salone della moda per bambini che si svolgerà in gennaio a Firenze, presentato alla stampa nei giorni scorsi a Milano, porta in primo piano anche le montature kids: un accessorio che appare sempre più importante per i più piccoli, anche in inverno

Che gli occhiali siano diventati uno degli accessori moda più indossati e amati non c'è alcun dubbio. Ma che questo succeda anche per i bambini è molto meno scontato. Fa colpo quindi una delle immagini (*nella foto, a destra*) del materiale di presentazione del prossimo Pitti Bimbo a Firenze, dal 18 al 20 gennaio (*nella foto, sotto, un momento dell'edizione di gennaio 2017*). Ritrae, infatti, tre bambine, con dei vistosi e colorati occhiali da sole, che saltano sullo sfondo di una delle costruzioni della Fortezza

da Basso, dove si tiene la manifestazione. Sorprende anche di più il fatto che si stia parlando di moda per l'autunno inverno. All'interno, tra l'altro, non si trova uno

spazio dedicato esclusivamente all'eyewear, come c'era stato qualche edizione fa. Gli occhiali saranno soprattutto nella nuova Fancy Room, al piano inferiore del padiglione centrale, dedicata al lifestyle. Insieme a complementi d'arredo, giochi, cartoleria, pocket technology: soprattutto stranieri i marchi presentati e tutti decisamente creativi. ([Luisa Espanet](#))



Chivasso, cinquemila nuove montature donate da Vega

Le ha consegnate personalmente mercoledì scorso il titolare, Vincenzo Cinque, al Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali della località piemontese

Queste cinquemila montature, grazie alla collaborazione con Hoya come partner di lenti oftalmiche, saranno montate per farne occhiali da vista da inviare nei paesi più bisognosi, soprattutto in Africa, e destinarle alle persone che non possono permettersi dispositivi per il bene primario della visione. «L'operazione, che già lo scorso anno aveva portato alla consegna di duemila occhiali, è frutto di una collaborazione attiva, partecipe e continuativa con Lions Club Omegna, di cui lo stesso Cinque è socio», spiega una nota di Vega Group (*nella foto, il momento della consegna delle montature: al centro si riconosce Cinque che stringe la mano al Governatore Lions, Rino Porini, circondati da soci dei Lions Club di Omegna e Torino, tra cui figura, il secondo da sinistra, l'ottico torinese Paolo Padovan*).

